

Supervulcani: segnali di risveglio dei Campi Flegrei? Il parere di un esperto russo

lunedì 3 marzo 2014, 12:06 di F.F.



Nonostante non sia possibile prevedere con certezza in risveglio di un vulcano, ci sono comunque dei segnali che non possono essere trascurati: i **Campi Flegrei** si stanno innalzando di 3 centimetri sul livello del mare ogni anno, e si registrano microterremoti e accumulazioni di gas.

Vladimir Kir'janov, docente della facoltà di geologia dell'**Università di San Pietroburgo**, sostiene che *“se il sollevamento avviene in maniera regolare, allora è probabile che sia in corso il riempimento della camera magmatica e*

per questo si sta sollevando il terreno sopra di essa. I Campi Flegrei sono un supervulcano, come anche Yellowstone negli Stati Uniti e Toba in Indonesia, che eruttano più di mille chilometri cubici di magma che provocherebbero eruzioni catastrofiche. Nella regione dei Campi Flegrei è avvenuta una grande eruzione circa 30-40 mila anni fa. La cenere vulcanica che ne risultò si trova ancora adesso nel Mar Mediterraneo, in Bulgaria, in Ucraina e persino nel territorio russo. Ora sta avvenendo l'ennesimo riempimento della camera magmatica e prima o poi l'eruzione potrebbe avvenire.”



Il riempimento della camera magmatica, però, non è l'indicatore più preciso, ritiene **Aleksej Sobisevič**, responsabile del laboratorio di geofisica e vulcanologia dell'Istituto di fisica dell'**Accademia Russa delle Scienze**: *“Si tratta di un presagio piuttosto a lungo termine: potrebbe riempirsi per decenni, anche centinaia di anni. Non è un problema attuale, molte montagne crescono di cinque*

centimetri all'anno, è un processo naturale in geologia.”